

ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERAZIONE N. 22 /CD/2013

Oggetto: Riscossione coattiva delle entrate da sanzione amministrativa tramite Equitalia. Autorizzazione.

L'anno 2013 il giorno 20 del mese di dicembre si é riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei signori:

				Pres.	Ass.
1.	FANTIN	Flaviano	Presidente	X	
2.	BATTISTELLA	Silvia	Componente		X
3.	BATTISTON	Virginio	"	X	
4.	CECCHIN	Giancarlo	"	X	
5.	COCCHI	Monia	"	X	
6.	ELLERO	Amedeo	"	X	
7.	FABRIS	Giacomo	"		X
8.	LEONI	Adriano	"	X	
9.	MARCOTTI	Damiano	"		X
10.	MICHELUTTI	Gabriele	"	X	
11.	MIOLO	Michele	"	X	
12.	ODORICO	Federico	"	X	
13.	PASSON	Rolando	"	X	
14.	PESCHIULLI	Maurizio	"		X
15.	POLANO	Claudio	"	X	
16.	PRINCI	Walter	"		X
17.	PROTTI	Giovanni	"	X	
18.	RICCIARDI	Luigi	"	X	
19.	SALDAN	Loris	"		X
20.	TULLI	Francesca	"		X
21.	VUAN	Antonello		X	

VISTA la legge regionale 12 maggio 1971, n. 19 istitutiva dell'Ente Tutela Pesca e le successive integrazioni e modificazioni;

VISTE le disposizioni dell'articolo 2-bis della legge regionale 17 gennaio 1984, n. 1 (*Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative regionali*) - introdotto dall'articolo 20, comma 28, della legge regionale 30 aprile 2003, n. 12 - che trasferiscono le funzioni per l'applicazione delle sanzioni amministrative di natura pecuniaria ed accessoria spettanti alla Regione Friuli Venezia Giulia in materia di pesca nelle acque interne all'Ente tutela pesca del FVG;

VISTO l'articolo 27 della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*Modifiche al sistema penale*) che prevede la riscossione coattiva delle sanzioni amministrative mediante ruolo;

VISTO l'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 (*Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo*) che consente la riscossione coattiva mediante ruolo delle entrate delle regioni;

ATTESO CHE il combinato disposto delle disposizioni di legge sopra richiamate prevede la riscossione coattiva delle entrate regionali derivanti da sanzione amministrativa tramite lo strumento del ruolo e che tale strumento risulta essere di competenza degli agenti della riscossione di Equitalia, società iscritta di diritto all'Albo istituito presso il Ministero delle Finanze per i soggetti abilitati alla riscossione delle entrate pubbliche;

RICORDATO che il 31 dicembre 2013 è in scadenza la convenzione sottoscritta il 9 maggio 2011 (REP. N. 19/ETP/2011) tra ETP e la società EQUITALIA per la riscossione coattiva tramite ruolo delle sanzioni amministrative per la violazione delle norme in materia di pesca nelle acque interne;

CONSIDERATO che EQUITALIA risulta detenere una stabile organizzazione di personale, di mezzi e strumenti per l'espletamento dell'attività di riscossione delle entrate e quindi è soggetto tecnicamente idoneo e professionalmente qualificato per la riscossione coattiva delle entrate;

VALUTATO conforme all'interesse dell'Ente, salvo modificazioni del contesto normativo di riferimento, continuare a giovare per un ulteriore triennio della società EQUITALIA per la riscossione coattiva tramite ruolo delle sanzioni amministrative regionali per la violazione delle norme in materia di pesca nelle acque interne;

VISTA la deliberazione n. 28/CD/2005 approvata dal Consiglio direttivo nella seduta del 15 dicembre 2005 che riserva al Consiglio medesimo di autorizzare le convenzioni con Enti pubblici;

DATO ATTO che la presente decisione non è soggetta all'esame di cui all'articolo 67, comma 2, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18;

Il Consiglio direttivo,

DELIBERA

di autorizzare la continuazione per il triennio 2014-2015-2016 dell'attività di EQUITALIA per la riscossione coattiva tramite ruolo delle sanzioni amministrative regionali per la violazione delle norme in materia di pesca nelle acque interne.

petris

IL DIRETTORE

dott. Giovanni Petris

Il responsabile delegato
di posizione organizzativa

- dott.ssa Maria Rosa Mulas -

mm

IL PRESIDENTE

dott. Flaviano Fantin

Fantini

